

Milano, 1 ottobre 2014 - 15:16

Sequestrati braccialetti per bimbi made in China: «Cancerogeni»

Scoperti 20 milioni di elastici colorati venduti illegalmente: imitazioni dei prodotti americani, contengono pericolose percentuali di ftalati. Denunciate tre donne cinesi

di Redazione Milano online

Braccialettini originali «Rainbow Loom».

Le imitazioni cinesi sono pericolose per la salute.



L'Unità antiabusivismo del Sio-Polizia locale di Milano ha sequestrato 20 milioni di elastici colorati utilizzati dai bambini per farsi dei braccialetti «fai da te», venduti illegalmente, e ha denunciato tre donne cinesi titolari di alcune attività per la vendita all'ingrosso in via Giordano Bruno. L'attività investigativa è partita dopo alcune segnalazioni di cittadini e un'attività di monitoraggio in alcuni mercati settimanali, cartolerie, edicole e tramite internet. I piccoli elastici colorati erano venduti in bustine con telaietti per confezionare

braccialetti e collanine, imitando i prodotti - sicuri per la salute - di una nota ditta americana, la «Rainbow Loom». Le confezioni erano prive del marchio CE e non conformi ai requisiti di sicurezza richiesti dalla legge: in particolare non contenevano le indicazioni sulla composizione del materiale, che contiene pericolose percentuali di ftalati (cancerogeni). Una società produttrice e distributrice dei prodotti importava illegalmente dalla Cina il materiale, assemblava le confezioni e le rivendeva al dettaglio.





Possibili rischi per la salute

«Per il giro d'affari e l'estensione di questo commercio illecito è chiaro che siamo di fronte a una filiera organizzata che siamo felici di aver spezzato», ha dichiarato Marco Granelli, assessore alla Sicurezza. Per Tullio Mastrangelo, comandante della Polizia locale, «certamente siamo di fronte a un problema di illegalità, ma ancora più importante, l'indagine condotta dalla Polizia locale ha permesso di sequestrare un ingentissimo quantitativo di merce potenzialmente pericolosa e nociva soprattutto per i bambini».

Tre milioni di euro

La merce è stata sequestrata in cinque depositi in via Giordano Bruno, il valore sul mercato è di circa 3 milioni di euro. Sono state denunciate tre cittadine cinesi, H.X. nata nel 1968, Y. H. nata nel 1973, F.X. nata nel 1973. Le donne hanno ricevuto sanzioni per un totale di circa 40 mila euro. La Polizia locale ha segnalato l'attività illecita anche all'Agenzia delle Dogane, competente per l'importazione illegale dei prodotti, e all'Agenzia dell'Entrate per l'evasione fiscale.

Rischi per la salute

La merce sequestrata è potenzialmente cancerogena e dannosa per la salute. Secondo un'agenzia britannica (Assay Office Birmingham), che ha analizzato questo tipo di manufatti prodotti in Cina e distribuiti illegalmente in Occidente, gli «elastici» sembra contengano valori di ftalati (una sostanza chimica simile al benzene) in percentuale riferita la peso del prodotto pari al 45,50 % (il limite di legge è 0,1%). Indossando i braccialetti costruiti con questo materiale avviene, con il sudore della pelle, una reazione chimica che può essere cancerogena. Per riconoscere il prodotto originale si deve tener presente che l'unica società che lo produce è la «Rainbow Loom», una società americana. Il prezzo di vendita regolare è di circa 4 euro. Quello illegale è di circa 80 centesimi di euro.

1 ottobre 2014 | 15:16

© RIPRODUZIONE RISERVATA